

Elenco Collegati Prassi

Legge 413/1991 - Articolo 5

Pagina 1Avanti

Circolare del 09/09/2019 n. 20 - Agenzia delle Entrate - Divisione Contribuenti

Indici sintetici di affidabilità fiscale – periodo di imposta 2018 – ulteriori chiarimenti in risposta ad alcuni quesiti pervenuti da associazioni di categoria e ordini professionali.

Sintesi:

Con il documento di prassi vengono forniti ulteriori chiarimenti attraverso la ricognizione e raccolta sistematica delle risposte fornite in merito ad alcuni quesiti delle associazioni di categoria e degli ordini professionali formulati in occasione di incontri e convegni in materia di ISA.

Circolare del 10/04/2019 n. 9 - Agenzia delle Entrate - Divisione Contribuenti

Modifiche al regime forfetario - articolo 1, commi da 9 a 11, legge 30 dicembre 2018, n. 145

Sintesi:

La circolare fornisce indicazioni in relazione alle modalità di applicazione del regime forfetario alla luce delle modifiche apportate con la legge di bilancio 2019 e chiarisce alcuni dubbi interpretativi emersi in ordine all'applicazione dello stesso anche con l'ausilio di esempi pratici.

Tra l'altro, sono chiarite le condizioni di accesso al regime e le cause ostative all'applicazione e alla permanenza nello stesso, in particolare le novellate lettere d) e d-bis) del comma 57 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014. Per le parti non oggetto di esame si rinvia ai chiarimenti forniti dalla circolare n. 10/E del 4 aprile 2016, in quanto compatibili col vigente quadro normativo.

Circolare del 13/04/2017 n. 11 - Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa

Nuovo regime di determinazione del reddito per le “imprese minori” – Disciplina IRPEF ed IRAP

Sintesi:

La circolare fornisce chiarimenti in merito al nuovo regime di determinazine del reddito delle imprese minori, introdotto dall'art. 1, commi da 17 a 23, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, che ha modificato le regole di determinazine della base imponibile IRPEF e IRAP e, nel contempo, ha razionalizzato i relativi adempimenti contabili.

Circolare del 04/04/2016 n. 10 - Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa

Regime forfetario - legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, commi da 54 a 89, Stabilità 2015.

Sintesi:

Con la presenta circolare si forniscono chiarimenti in merito all'applicazione del regime forfetario, introdotto dall'art. 1, commi da 54 a 89, della legge di stabilità per il 2015, modificato dall'art. 1, commi da 111 a 113, della legge distabiità per il 2016. Tale regime, riservato ai soggetti economici di minori dimensioni, prevede semplificazioni ai fini delle Imposte sul reddito e dell'Iva. In particolare, i soggetti che applicano il regime determinano forfetariamente il reddito derivante dall'attività di impresa, arte o professione; applicano

un'imposta sostitutiva delle imposte sul reddito, delle addizionali regionali e comunali e dell'IRAP pari al 15%; non addebitano l'Iva in rivalsa nè esercitano il diritto alla detrazione dell'imposta assoluta, dovuta o addebitata sugli acquisiti nazionali, comunitari e sull'eimportazioni; sono assolti dagli obblighi dichiarativi ai fini dell'imposta sul valore aggiunto; beneficiano di rilevanti semplificazioni contabili sia ai fini delle imposte sul reddito, sia ai fini Iva. La nuova disciplina prevede, inoltre, specifiche agevolazioni per i soggetti che intraprendono una nuova attività di impresa, arte o professione.

Circolare del 26/11/2012 n. 44 - Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa

Liquidazione dell'IVA secondo la contabilità di cassa, cd. Cash accounting – Articolo 32-bis del d.l. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134

Risoluzione del 09/01/2012 n. 3 - Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa

Artt. 5 e c. 5-bis, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 - Determinazione base imponibile IRAP imprenditori agricoli

Risoluzione del 22/01/2010 n. 2 - Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa

Consulenze giuridiche – Quesito in materia di contributi regionali erogati ad aziende agrituristiche

Sintesi:

I contributi erogati dalle Regioni alle aziende agrituristiche nell'ambito dei Piani di Sviluppo Rurale devono essere sottoposti alla disciplina fiscale prevista per i contributi in conto impianti, secondo quanto emerge dalla normativa che li disciplina.

Circolare del 27/10/2009 n. 44 - Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa e Contenzioso

Decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102 - Articolo 5 - Detassazione degli investimenti in macchinari

Sintesi: Disciplina dell'agevolazione c. d. Tremonti-ter, recata dall'articolo 5 del decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, che ha introdotto una detassazione dal reddito di impresa di importo pari al 50 per cento del valore degli investimenti in nuovi macchinari e in nuove apparecchiature compresi nella divisione 28 della tabella ATECO 2007, fatti dal 1 luglio 2009 e fino al 30 giugno 2010. Il presente documento di prassi individua, in particolare, gli ambiti di applicazione dell'agevolazione, le caratteristiche dei beni agevolabili, le modalità di fruizione della detassazione e le ipotesi di revoca del beneficio.

Risoluzione del 16/03/2009 n. 65 - Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa e Contenzioso

Interpello articolo 11, legge 27 luglio 2000, n. 212 - Trattamento ai fini IVA e imposte dirette delle spese di costruzione di una piscina sostenute da un'azienda agrituristica.

Sintesi: L'IVA relativa alle spese sostenute da un agriturismo per la costruzione di una piscina è detraibile se il contribuente ha optato per il regime ordinario IVA e se la piscina è strumentale allo svolgimento dell'attività e la stessa possiede le caratteristiche tecniche previste dalla legge regionale. Alle stesse condizioni e se la piscina è realizzata su un terreno di proprietà dell'agriturismo i costi sono deducibili dal reddito e possono essere ammortizzati.

Circolare del 19/02/2008 n. 12 - Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa e Contenzioso

Profili interpretativi emersi nel corso della manifestazione "Telefisco 2008" del 29 Gennaio 2008 e risposte ad ulteriori quesiti.

Sintesi:Risposte a quesiti - Incentivi per le ristrutturazioni edilizie e interventi per il risparmio energetico - Estromissione dei beni dell'imprenditore individuale - Redditi di natura finanziaria - Contribuenti minimi - Base imponibile IRES - Societa' di comodo e scioglimento agevolato - Fiscalita' internazionale - Base imponibile IRAP - Effetti delle modifiche IRES sui bilanci - Reverse charge e altri quesiti IVA - Tonnage Tax.

Circolare del 28/01/2008 n. 7 - Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa e Contenzioso

Regime fiscale semplificato per i contribuenti minimi - Articolo 1, commi da 96 a 117, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, finanziaria per l'anno 2008 - Ulteriori chiarimenti.

Sintesi:Ulteriori chiarimenti relativi al nuovo regime fiscale dei contribuenti minimi, introdotto dall'art. 1, commi da 96 a 117, della legge n. 244 del 2007 (Finanziaria 2008).

Circolare del 19/01/2007 n. 1 - Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa e Contenzioso

Decreto-legge n. 262 del 2 ottobre 2006, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2006, n. 286 - Primi chiarimenti

Sintesi:La circolare fornisce i primi chiarimenti in merito alle disposizioni di carattere fiscale contenute nel decreto-legge del 2 ottobre 2006, n. 262, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, c.d. "collegato" alla manovra finanziaria 2007.

Circolare del 20/04/2005 n. 15 - Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa e Contenzioso

Questioni interpretative in materia di IRPEF prospettate dal Coordinamento Nazionale dei Centri di Assistenza Fiscale

Sintesi:La circolare fornisce risposte ad una serie di quesiti proposti dal Coordinamento Nazionale dei Caf in materia di Irpef. In particolare, i chiarimenti interpretativi riguardano: -gli oneri detraibili e deducibili (mutui per l'acquisto dell'abitazione principale); -spese di ristrutturazione edilizia; -spese sanitarie e assicurative; -premi Inail; -autoveicoli per disabili) e la relativa documentazione. Vengono inoltre forniti chiarimenti sulle detrazioni per carichi di famiglia, sul diritto al credito d'imposta per il riacquisto della prima casa e sulla deduzione per assicurare la progressivita' dell'imposizione (art. 11, DPR 22.12.1986, n. 917).

Circolare del 16/02/2005 n. 6 - Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa e Contenzioso

IVA - Regime di detrazione forfettizzata previsto dall'articolo 34-bis del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633

Sintesi:La circolare fornisce chiarimenti in merito all'applicazione dell'IVA al settore agricolo, fornendo criteri di coordinamento fra il regime di detrazione forfettizzata di cui all'articolo 34-bis del DPR n. 633 del 1972 con quello speciale di detrazione di cui all'art. 34 del citato DPR n. 633 del 1972. L'art. 34-bis al DPR n. 633 del 1972 introduce un regime di detrazione IVA per gli imprenditori agricoli che svolgono le attivita' dirette alla produzione di beni ed alla fornitura di servizi di cui al terzo comma dell'articolo 2135 del codice civile, basato su una percentuale di detrazione forfettizzata pari al 50 per cento dell'imposta applicata sulle

operazioni imponibili. L'Agenzia delle Entrate chiarisce che una interpretazione estensiva del citato art. 34-bis, volta ad estendere la forfetizzazione da esso prevista alle cessioni di prodotti diversi da quelli elencati nella tabella A, parte I, allegata al DPR n. 633 del 1972, sarebbe incompatibile con la disciplina IVA comunitaria. Infatti, l'articolo 25 della sesta direttiva del Consiglio CEE n. 388/77 del 17 maggio 1977, limita l'applicazione del regime speciale, introdotto nel nostro ordinamento con l'art. 34 del DPR n. 633 del 1972 e fondato sulla detrazione forfetaria dell'IVA a credito mediante l'applicazione di determinate percentuali di detrazione sull'imposta incassata a valle alle sole operazioni imponibili specificatamente elencate nell'allegato A alla stessa direttiva. Ne deriva che il regime introdotto dall'articolo 34-bis del decreto IVA si ritiene applicabile soltanto alle attività di fornitura di servizi svolte mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata. La circolare, inoltre, fornisce alcune istruzioni di carattere operativo: l'obbligo di tenuta della contabilità separata a norma dell'art. 36 del DPR n. 633 del 1972, in caso di esercizio congiunto di attività agricola soggetta al regime speciale di cui all'art. 34 e di attività di fornitura di servizi soggetta al regime di detrazione forfetizzata ai sensi dell'art. 34-bis; l'obbligo di procedere alla rettifica della detrazione ai sensi dell'art. 19-bis2 nella dichiarazione IVA annuale per il 2004 nel caso di passaggio al regime di detrazione forfetizzata.

Circolare del 15/11/2004 n. 44 - Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa e Contenzioso

Disposizioni in materia di attività agricole. Articolo 2 della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Sintesi:La circolare fornisce chiarimenti in materia di attività agricole, con riferimento a quanto disposto dall'articolo 2 Legge 24 dicembre 2003 n. 350. Più precisamente in tema di: .Regime dei redditi agrari in base alla nuova formulazione dell'articolo 32, comma 2, lett. C) del TUIR; .Nuovo regime dei redditi d'impresa forfetizzati di cui all'articolo 56/bis del TUIR; .Tassazione dei redditi derivanti dallo svolgimento occasionale di attività commerciali, ai sensi dell'articolo 71, comma 2/bis, del TUIR; .Regime IVA di detrazione forfetizzata al 50% previsto dall'articolo 34/bis del DPR 633/1972.

Circolare del 04/02/2004 n. 5 - Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa e Contenzioso

Articolo 33 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito dalla legge 24 novembre 2003, n. 326. Concordato preventivo

Sintesi:La presente circolare fornisce i primi chiarimenti in merito all'istituto del concordato preventivo biennale, disciplinato dall'articolo 33 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 e successive modificazioni. In particolare vengono fornite delucidazioni in merito: - alle condizioni di ammissibilità; - agli impegni da rispettare per fruire dei benefici del concordato; - ai benefici; - alle modalità di adesione al concordato da parte delle società di persone e dei soggetti ad esse equiparati (ancora non espressamente disciplinate dal legislatore); - alla successione ereditaria e donazione di azienda; - all'impresa familiare; - all'impresa coniugale; - alla trasformazione societaria. Infine, l'allegato al documento contiene il testo del citato articolo 33.

Circolare del 17/01/2001 n. 3 - Min. Finanze - Dip. Entrate Accertamento e Programmazione Uff. del Dir. Centrale

Metodologie di controllo differenziate per attività economiche dirette al consumatore finale.

Parte N. 3

Sintesi:Metodologia di controllo - Attività di servizi - AGRITURISMO (II edizione) Codice attività: 55.23.5.

Circolare del 19/05/2000 n. 101 - Min. Finanze - Dip. Entrate Aff. Giuridici Uff. del Dir. Centrale

Risposte a quesiti forniti in occasione di videoconferenza in materia di imposte sui redditi, Irap, Iva, sanzioni tributarie e varie.

Sintesi: La circolare fornisce delucidazioni relativamente ai quesiti formulati, in occasione della videoconferenza del 4 maggio 2000, in materia di imposte sui redditi, Irap, Iva, sanzioni tributarie e varie.

Circolare del 05/08/1999 n. 175 - Min. Finanze - Dip. Entrate Accertamento e Programmazione Serv. II

Direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione dello esercizio finanziario 1999 - Metodologie di controllo differenziate per attività economiche dirette al consumatore finale.

Parte N. 2

Sintesi: Metodologie di controllo. Attività di servizi. Categoria economica: AGRITURISMO. Codice attività: 55.23.5.

Pagina **1**Avanti

Stampa Collegati